

## FANNY & ALEXANDER

A. ALFAVITA. Mondaino, 23-24-25 settembre 2005 (LE TRADUZIONI)

laboratorio condotto da Margherita Crepax, Chiara Lagani e Francesca Mazza

Alfavita è una sorta di indagine poliziesca sulle misteriose strutture del linguaggio. Alfavita è una serie di tesserine, di lettere, qualcosa di molto piccolo, molto tecnico, di molto nutriente e vitaminico. Ognuno degli Alfavita sarà siglato da una delle lettere di uno degli alfabeti esistenti e dedicato ad uno specifico orizzonte di indagine linguistica. Per indagine linguistica si intende un lavoro operato attorno ad un codice in relazione a certe opere o a parti di opere - i lavori di decodificazione e riscrittura intima che attorno ad un codice operano un lettore, un autore, un attore, ad esempio. Ci concederemo la libertà di chiamare questa fatica, questo compito, quest'ingaggio, "traduzione". Traduzione deriva dal latino trans-ducere, condurre qualcosa al di là, dal suo territorio d'origine, fino ad un altrove, superando certi ostacoli che si presentano sul cammino.

La forma che prenderà questo nuovo filone di detection, l'indagine Alfavita, per Fanny & Alexander e per i suoi collaboratori sarà la forma laboratorio. Chiudersi in un luogo fisico e mentale con una squadra di operai dell'immaginazione, senza limiti di età, senza indicazioni relative alle competenze specifiche o alle personali vocazioni, darà la misura incondizionata e aperta di questo sforzo.

I partecipanti di A. ALFAVITA (le Traduzioni), in un numero massimo di 20, lavoreranno tre giorni (23-24-25/09/05) per cinque ore al giorno (14.00-19.00), sotto la guida e lo sguardo di Margherita Crepax (traduttrice), Chiara Lagani (drammaturga) e Francesca Mazza (attrice), attorno ad alcuni brevi testi di vario genere che saranno loro assegnati. Il lavoro avrà la forma di un'indagine poliziesca, condotta a partire da quei testi, che procederà per indizi, per errori e per ripetuti tentativi. L'indagine si avvarrà di tutti quegli strumenti semplici e complessi a disposizione di ognuno dei partecipanti: immaginazione, memoria, dizionario, voce, corpo, cuore, cervello, spina dorsale.

Ai partecipanti si richiedono abiti comodi, un quaderno con penna, un dizionario della lingua italiana.

**Margherita Crepax** si è laureata in lingua e letteratura russa a Milano con Eridano Bazzarelli e Fausto Malcovati. Da sempre ha tradotto letteratura russa, tra gli autori classici, i racconti di Tolstoj e Dostoevskij (Meridiani Mondadori), *Padri e figli* di Turgenjev (Garzanti), *Una lady Macbeth del distretto di Mcensk*, di Leskov, *Scritti inediti* di Pasternak (Meridiani Mondadori) e *Racconti* di Nina Berberova (Adelphi), Andrej Platonov. Tra gli autori contemporanei ha tradotto Andrej Bitov, Ljudmila Petrushevskaja, Okudzhava, Ermakov, Cypkin, sta traducendo Tatjana Tolstaja e Sasha Sokolov. Ha curato le edizioni Adelphi di *Re regina fante*, *Prin* e *L'occhio* di Nabokov, ha tradotto *Ada* e *Invito ad una decapitazione*. Tra gli americani ha tradotto i romanzi di Chabon (premio Pulitzer 2002) e *Amico della terra* di Coraghessan Boyle.

**Chiara Lagani** si è laureata in lettere classiche a Bologna con Ornella Montanari. Nel '92 fonda il gruppo teatrale Fanny & Alexander insieme a Luigi de Angelis. Da allora lavora come drammaturga e attrice in tutti i lavori della compagnia, operando su testi originali e riscritture. Alcuni titoli degli spettacoli di Fanny & Alexander sono: *Ponti in core*, *Sulla turchinità della fata*, *Romeo e Giulietta – et ultra*, *Alice vietato > 18 anni*, *Ardis I*, *Ardis II*, *Aqua Marina*. Dirige la e-zine *Ardis Monthly* che si occupa di argomenti di vario genere, dal teatro alla letteratura alle arti visive. Coordina il progetto *Traveling Symposia*, mettendo in relazione studiosi internazionali, attraverso convegni, pubblicazioni, presentazioni pubbliche, su temi specifici, in relazione alle varie tematiche affrontate dal gruppo nelle sue produzioni teatrali. Con Fanny & Alexander sta curando l'edizione di un libro-gioco, a partire da alcune tappe del progetto *Ada-Cronaca familiare*, di prossima uscita presso l'editore Sossella (settembre 2005).

**Francesca Mazza** è nata a Cremona. Si è laureata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, corso di laurea in Discipline dell'Arte della Musica e dello Spettacolo a Bologna; sempre a Bologna, nel 1982 si è diplomata alla Scuola di Teatro diretta da Alessandra Galante Garrone. Dal 1983 al 1995 lavora negli spettacoli di Leo de Berardinis, dapprima presso la Cooperativa Nuova Scena di Bologna, poi all'interno del Teatro di Leo di cui è anche fondatrice. Altre significative esperienze artistiche sono stati gli incontri con l'attore e regista Alfonso Santagata, con il regista cileno Raul Ruiz, con il regista argentino Fernando "Pino" Solanas e con il regista francese Jacques Lassalle. Negli ultimi anni ha partecipato ad alcune produzioni della compagnia di teatro-danza XE diretta da Julie Ann Anzilotti e agli spettacoli della compagnia teatrale Teatri di Vita diretta da Andrea Adriatico. Nel 2003 è stata protagonista femminile del film di Andrea Adriatico "Il vento, di sera" presentato in prima mondiale al Festival del Cinema di Berlino 2004. Attualmente è impegnata con la compagnia teatrale Fanny e Alexander con cui ha debuttato l'11 maggio 2004 a Bruxelles all'interno del Kunsten Festival e più recentemente (Bagnacavallo, 11 febbraio 2005) con il nuovo spettacolo "Aqua Marina". Il 28 maggio 2004 ha ricevuto insieme ad altri colleghi il premio DAMS in riconoscimento dell'attività artistica svolta al fianco di Leo De Berardinis. Da anni affianca al suo lavoro di attrice l'attività laboratoriale e di regia; in particolare, sceglie di indirizzare il lavoro artistico e di formazione all'interno di esperienze di genere. Dal 2003 è direttrice artistica della stagione teatrale della sala teatro "Biagi D'Antona" di Castelmaggiore (BO).